

Mentre la stragrande maggioranza dei giornali perdono copie, il nostro quotidiano passa da 746mila a 801mila lettori al giorno. Lo dice la rilevazione semestrale Audipress

In 800mila leggono «l'Unità»: più 7,4%

Sono cresciuti di 55mila in 6 mesi

In 6 mesi un guadagno di 55mila lettori al giorno, pari al 7,4% in più, un bel più 5,4% tra i «responsabili d'acquisto», la fascia di lettori tenuti strettamente d'occhio dagli investitori pubblicitari. Questo è il consuntivo de *l'Unità*, secondo l'ultima rilevazione Audipress, riferita al semestre sino al maggio scorso. In un mercato depresso *l'Unità* è uno dei pochi giornali che guadagna lettori e prestigio.

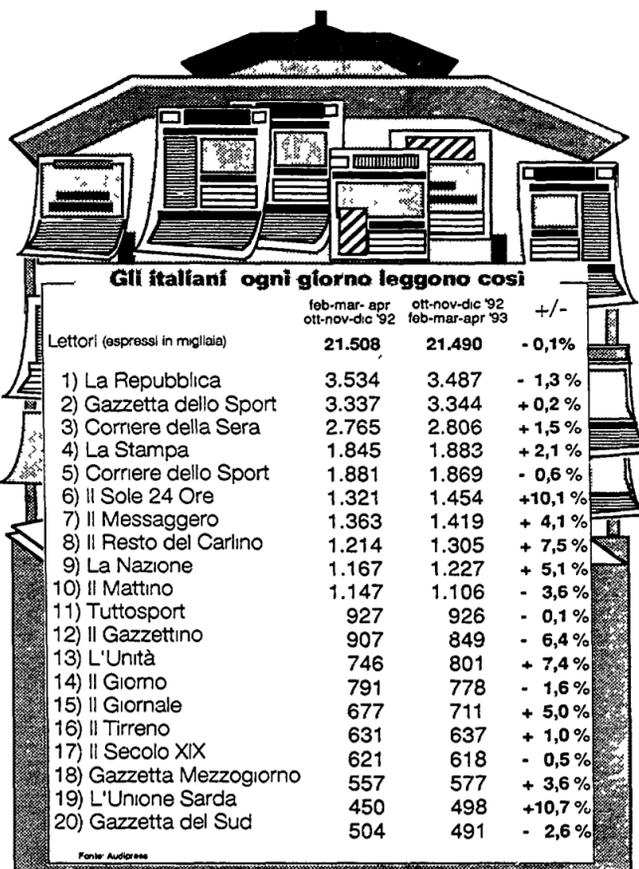
GIUSEPPE VITTORI

ROMA. Nell'aprile scorso la consueta rilevazione semestrale di Audipress aveva già segnalato come un sensibilibilissimo sismografo l'inversione di tendenza in una situazione di mercato depresso per la stragrande maggioranza dei quotidiani, *l'Unità* aumentava i suoi lettori, che passavano da 742mila a 746mila al giorno con un incremento dello 0,5%. Un incremento che consentiva al nostro giornale di consolidare la quattordicesima posizione (undicesima, se si escludono le testate sportive) nella graduatoria dei 52 quotidiani presi in esame dall'Audipress. La rilevazione compiuta nelle scorse settimane segnala che l'inversione di tendenza è di-

5,4%. Breve ma preziosa spiegazione nella terminologia pubblicitaria si intendono per «responsabili d'acquisto» coloro che nell'ambito del nucleo familiare decidono quando e cosa acquistare a loro guardano le aziende che investono in pubblicità e le agenzie che pianificano le campagne pubblicitarie. Risultato complessivo *l'Unità* guadagna un posto in classifica scavalca il *Giorno* e si insedia alla tredicesima posizione (decima escludendo ripetiamo i quotidiani sportivi) che restano su posizioni più o meno invariate e diventa un veicolo pubblicitario certamente più efficace e appetibile di quanto già non fosse.

Il valore di questi risultati è reso ancor più significativo dal contesto entro il quale si è svolta la semestrale rilevazione dell'Audipress che - è bene ricordarlo - è un istituto ufficiale che valuta scientificamente il comportamento dei lettori di quotidiani. Ebbene mentre l'indagine precedente aveva riguardato un bacino di circa 21 milioni e mezzo di lettori quotidiani di giornali (su oltre 48

milioni di italiani adulti al di sopra dei 14 anni) l'indagine di cui ora sono stati resi noti i dati complessivi ha registrato un calo - seppure lieve 0,1% in meno - dei lettori quotidiani. Oltre che sul piano della raccolta pubblicitaria il mercato dei giornali incontra come è evidente problemi crescenti nella tenuta dei lettori e delle vendite. Di conseguenza chi aumenta vendite e lettori lo fa restando controcorrente. Quindi i suoi risultati valgono il doppio. In questo drappello *l'Unità* è in compagnia de *Il Sole 24 Ore* (più 10,1%) de *La Stampa* (più 2,1%) e del *Corriere della Sera* (più 1,5%). Partendo da numeri bassi (183 mila lettori) e dopo essersi caratterizzati come interprete e voce «non ufficiale» della Lega un balzo registra *L'Indipendente* che passa a 302 mila lettori. Incrementi sostanziosi per alcuni giornali locali (*Corriere Adriatico*, *Gazzetta di Reggio*, *La Nuova Venezia*, *La Provincia pavese*, *L'Unione sarda*) mentre ben 24 quotidiani, sui 52 considerati registrano flessioni talora anche molto serie. L'exploit del nostro giornale



è ancora più evidente se ai dati dell'Audipress (incremento dei lettori e tra di essi dei responsabili d'acquisto) si aggiungono le rilevazioni sulle vendite a maggio '93. *l'Unità* segna più 4,2% (venduto rivendite più abbonati) più 7,11% (venduto medie rivendite) più 18,27% (venduto medio fe-

male). E ancora lo straordinario successo delle iniziative editoriali del nostro giornale. Sin qui i numeri. Che mai come in un caso del genere hanno un significato inequivocabile e sgombrano il terreno da quei vecchi pregiudizi che ancora oggi qualcuno mette in campo per giustificare dis-

minazioni nella pubblicità. *l'Unità* è un giornale in crescita - anche sul piano dell'immagine e del prestigio - e fortemente riconoscibile, quindi con un mercato in espansione e sempre più identificabile. Il suo posto è tra i grandi giornali di informazione non tra i residui organi di partito.

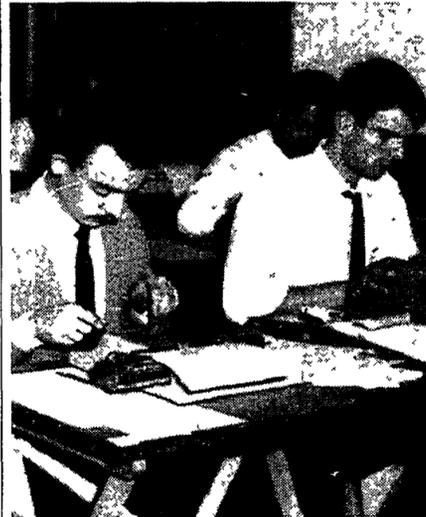
Manifestazione antirazzista. Nel pomeriggio a Caserta corteo contro l'intolleranza. Delegazioni da tutta Italia

NAPOLI. Alle diciassette di oggi pomeriggio dalla piazza antistante la stazione di Caserta partirà il corteo della manifestazione nazionale «insieme contro l'intolleranza, la violenza e il razzismo» alla quale parteciperanno delegazioni provenienti da numerose città italiane e fra queste quelle di Genova, Modena, Roma, Bari, Napoli e Foggia. Alla conclusione del corteo parleranno il vescovo di Caserta monsignor Nogarò, Giampiero Rasimelli, presidente dell'Arci Giuseppe Lumia, presidente della Movì, Farnelli della segreteria nazionale Cgil, nonché un rappresentante della delegazione di Genova ed uno di Caserta. Hanno dato la propria adesione alla manifestazione trenta parlamentari fra cui D'Alema, Imposimato, Magni, Novelli, Giuntella, Pisanu, Mussi, Chiara, Ingrao, Manisco ed il Pds, la federazione dei Verdi, la Rete Rifondazione comunista, Cgil, Cisl, Uil, l'Unione delle chiese Evangeliche, Nero e Non solo, il Mo.Vi., la comunità La Rocca, L'onorevole Gambale della Rete ha annunciato la personale

partecipazione alla manifestazione e ha dichiarato che la manifestazione rappresenta un momento importante e che è sulla «solidarietà ed il rispetto per i più deboli che costruiamo una proposta per uno schieramento veramente alternativo». A Castelvolturno nei giorni scorsi sono apparsi manifesti che affermavano che la manifestazione sarebbe stata impedita a tutti i costi. Il manifesto rigorosamente anonimo, recitava gli slogan di un gruppetto di fascisti che a Caserta città ed in provincia hanno cercato di portare avanti una campagna di tipo razzista. L'anno scorso tentarono invano anche di disturbare un convegno sulla solidarietà ed il terzo mondo organizzato nell'ambito del campo di solidarietà della associazione «Nero e non solo». In provincia di Caserta sono non meno di trentamila gli extracomunitari che vi risiedono nel periodo estivo. La metà vi soggiorna anche d'inverno. Episodi di razzismo avvengono per lo più ai danni degli uomini di colore.

Il Consiglio dei ministri vara nuove norme: prove scritte più difficili. Il candidato dovrà conoscere anche norme giuridiche riguardanti la professione

Cambiano gli esami per i giornalisti



Una vecchia foto di giornalisti il giorno dell'esame

Cambiano, e diventano più difficili, alcune norme per l'esame di idoneità alla professione di giornalista. La prova scritta, in particolare, diventa più difficile e articolata. Ma non basta: le commissioni dovranno esprimere valutazioni e giudizi sul candidato compilando anche una scheda. Ieri, il Consiglio dei ministri, a palazzo Chigi, ha adottato un apposito dpr.

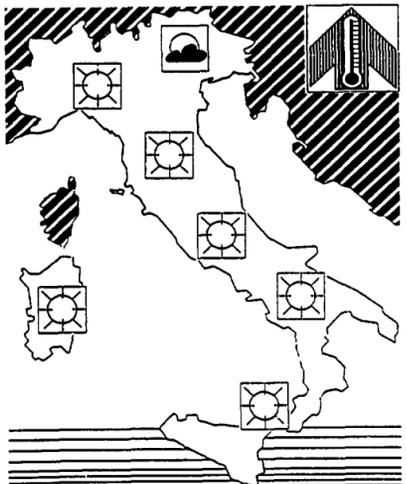
NOSTRO SERVIZIO

ROMA. Nuove norme per l'esame di idoneità alla professione giornalistica. È una novità annunciata da tempo, ma ieri il Consiglio dei ministri ha adottato un apposito dpr. Le nuove norme entreranno probabilmente in vigore dalla prossima sessione d'esami autunnale, dopo la pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta ufficiale. In cosa consiste la novità? Cambia la tradizionale prova scritta unica che prevedeva la redazione di un articolo specifico proprio dei quotidiani delle radiotelevisioni o di un servizio giornalistico telecinematografico, sarà sostituita da una prova scritta in tre parti: a)

la documentazione della testata fornita. Le nuove regole per l'esame di idoneità alla professione di giornalisti, diseguate e proposte dal consiglio dell'Ordine nazionale in linea con l'impegno assunto dopo le polemiche scoppiate durante la sessione autunnale del 1991 prevedono anche un diverso meccanismo di svolgimento della prova scritta, per garantire assoluta trasparenza nella scelta degli argomenti. Al sorteggio delle buste contenenti le proposte formulate dai commissari «prima dell'inizio della prova scritta» assisteranno «almeno tre candidati». Non solo: importanti modifiche vengono introdotte anche ai meccanismi di valutazione delle prove scritte. È infatti prevista da parte dei commissari la compilazione di una «scheda» sulla quale dovranno essere indicate per ogni candidato, sia le valutazioni e votazioni individuali del singolo commissario che quelle collegiali espresse dalla commissione in ordine alle diverse prove cui l'esaminando verrà sottoposto.

le documentazioni dalla testata fornita. Le nuove regole per l'esame di idoneità alla professione di giornalisti, diseguate e proposte dal consiglio dell'Ordine nazionale in linea con l'impegno assunto dopo le polemiche scoppiate durante la sessione autunnale del 1991 prevedono anche un diverso meccanismo di svolgimento della prova scritta, per garantire assoluta trasparenza nella scelta degli argomenti. Al sorteggio delle buste contenenti le proposte formulate dai commissari «prima dell'inizio della prova scritta» assisteranno «almeno tre candidati». Non solo: importanti modifiche vengono introdotte anche ai meccanismi di valutazione delle prove scritte. È infatti prevista da parte dei commissari la compilazione di una «scheda» sulla quale dovranno essere indicate per ogni candidato, sia le valutazioni e votazioni individuali del singolo commissario che quelle collegiali espresse dalla commissione in ordine alle diverse prove cui l'esaminando verrà sottoposto.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

IL TEMPO IN ITALIA: l'elemento predominante e stabilizzante dell'attuale situazione meteorologica è costituito dalla permanenza sulla nostra penisola di un'area di alta pressione atmosferica. Sul bordo occidentale di questa area anticiclonica praticamente sul Portogallo è in formazione una perturbazione di spostamento verso nord-est durante il suo spostamento questa perturbazione potrà interessare marginalmente l'arco alpino e le regioni settentrionali. L'azione di disturbo più consistente si dovrebbe avere nella giornata di sabato. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni della penisola e sulle isole maggiori prevalenza di cielo sereno o scarsamente nuvoloso. Durante il corso della giornata tendenza a formazioni nuvolose irregolari lungo la fascia alpina e le località prealpine ad iniziare dal settore occidentale. VENTI: deboli a carattere di brezza. MARI: generalmente calmi. DOMANI: sulla fascia alpina, le località prealpine e successivamente sulle regioni settentrionali il cielo irregolarmente nuvoloso con alternanza di schiarite ma con possibilità durante il corso della giornata, di fenomeni temporaleschi specie in prossimità dei rilievi. Durante il pomeriggio una certa variabilità si estenderà anche verso le regioni dell'Italia centrale. Cielo sereno o scarsamente nuvoloso sulle regioni meridionali e sulle isole maggiori.

Bolzano	17 29	L'Aquila	14 24
Verona	19 33	Roma Urbe	18 30
Trieste	21 30	Roma Fiumic	18 28
Venezia	19 30	Campobasso	19 32
Milano	18 31	Bari	21 32
Torino	16 30	Napoli	19 30
Cuneo	19 29	Potenza	18 34
Genova	20 28	S. M. Leuca	23 31
Bologna	20 32	Reggio C.	24 32
Firenze	18 35	Messina	24 30
Pisa	16 30	Palermo	21 28
Ancona	17 27	Catania	16 31
Perugia	19 33	Alghero	15 31
Pescara	16 30	Cagliari	19 33

Amsterdam	15 21	Londra	17 24
Atene	22 33	Madrid	22 39
Berlino	13 20	Mosca	15 np
Bruxelles	17 np	Nizza	20 25
Copenaghen	12 19	Parigi	13 np
Ginevra	14 30	Stoccolma	10 20
Heisinki	6 18	Varsavia	14 19
Lisbona	18 35	Vienna	16 21

ItaliaRadio

Oggi vi segnaliamo

- Ore 7 15 **Rassegna Stampa**
- Ore 8 15 **Dentro i fatti** Con Giovanni Pellegrino
- Ore 8 30 **Ultimora** Con G. Angius e A. Battaglia
- Ore 9 10 **«Votapagina»** Cique minuti con V. Cerami
- Ore 10 10 **«Filo diretto»** Risponde G. Ayala. Per intervenire tel. 06/6791412-6796539
- Ore 11 10 **Parole e musica**
- Ore 11 20 **«Cronache Italiane»** Con M. D'Alema, L. Magri, M. Pissani, A. Galasso, V. Spini
- Ore 12 30 **Camera con vista** Settimanale di informazione parlamentare
- Ore 13 30 **Saranno radioli** La vostra musica in vetrina ad I.R.
- Ore 15 45 **Diario di bordo** Con Angelo Guglielmi
- Ore 16 10 **Filo diretto** Risponde Gianni Rivetta
- Ore 17 10 **In diretta da Milano i funerali delle vittime dell'autobomba di via Palestro**
- Ore 18 15 **«Punto e a capo»** Rotocalco quotidiano di informazione
- Ore 19 30 **«Rockland»** La storia del rock
- Ore 20 05 **«Parole e musica»** Con L. Del Re e C. De Tommasi
- Ore 21 05 **Radiobox** Messaggi annunci proposti alla segreteria telefonica di Italia Radio
- Ore 21 30 **Collegamento con la festa nazionale di Italia Radio**
- Ore 24 00 **I giornali del giorno dopo**

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuaio	Semestrale
7 numeri	L. 325.000	L. 165.000
6 numeri	L. 290.000	L. 146.000

Estero

Annuaio	Semestrale
7 numeri	L. 680.000
6 numeri	L. 582.000
5 numeri	L. 494.000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 29977007 intestato all'Unità Spa, via dei due Macelli, 23/13 00187 Roma oppure versando l'importo presso gli uffici postali delle Sezioni e Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm.39 x 40)

- Commerciale fessile L. 450.000
- Commerciale festivo L. 550.000
- Finesirella 1ª pagina fessile L. 3.540.000
- Finesirella 1ª pagina festiva L. 4.830.000
- Manchette di testata L. 2.200.000
- Redazionali L. 750.000
- Finanz. Legali - Concess. - Aste - Appalti - Fessile L. 635.000 - Festivo L. 720.000
- A parola - Necrologie L. 4.800
- Partecip. Lutto L. 8.000
- Economiche L. 2.500

Concessionarie per la pubblicità SIPRA via Bertola 24 Tonno tel. 011/57531

SPI / Roma via Boezio 6 tel. 06/35761

Stampa in fac simile Telestampa Romana Roma via della Magliana 285 Nigù Milano via Cino da Pistoia 10

Partito Democratico della Sinistra

Unione Regionale Siciliana

PDS SICILIA: DICHIARAZIONE DELLA SEGRETERIA REGIONALE DEL PDS SU ATTENTATI A MILANO E ROMA

I gravissimi attentati a Milano e a Roma, dopo Palermo e Firenze, sono riconducibili ad una strategia terroristico-mafiosa messa in atto per creare il panico nel nostro Paese e distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica sull'intreccio, scoperto dai giudici di «Mani pulite», tra politica e affari che ha coinvolto i due maggiori partiti di governo Dc e Psi. Si vuole creare una situazione di terrore, impedire una evoluzione democratica, provocare paura e massima insicurezza nella vita civile e pubblica. E necessaria una forte mobilitazione che coinvolga i lavoratori, le donne e i giovani. Il Pds siciliano aderisce a tutte le manifestazioni in corso nei comuni e nelle città della nostra regione e fa appello ai cittadini ad essere presenti in massa per dare una risposta democratica a chi vuole ricacciare indietro il nuovo che è venuto fuori in questi anni in Italia.

IN REGALO con **AVVENIMENTI** in edicola

GANDHI SCRITTI SULLA NON-VIOLENZA

Presentazione di Ernesto Balducci

Un libro-antologia per capire la rivoluzione del pacifismo

Su **AVVENIMENTI** Guida alla marcia d'agosto a Sarajevo

TUTTI INSIEME CONTRO L'INTOLLERANZA, LA VIOLENZA E IL RAZZISMO

SOLIDARIETÀ DIRITTI CONVIVENZA

per un intervento immediato del governo e delle istituzioni nelle zone di emergenza

per combattere insieme marginalità degrado e criminalità

PER ESSERE TUTTI CITTADINI VENERDI 30 LUGLIO MANIFESTAZIONE NAZIONALE CASERTA ORE 17.00 CONCENTRAMENTO IN PIAZZA FERROVIA

CGIL CISL UIL CASERTA ARCI ACLI NERO E NON SOLO ANPAS SIULP ARCI SOLIDARIETÀ CGIL NAZIONALE VOLONTARI PER LA MONDIALITÀ ASS. MAZZA FARRO ASS. J. MASSLO CENTRO LAILA CARITAS (CASERTA-CAPUA) COMUNITÀ LA ROCCIA MOVI ARCI SOLIDARIETÀ LA QUERZIA SOS RAZZISMO FEDERAZIONE CHIESE EVANGELICHE ASS. KAIROS UNIVERSITÀ POPOLARE CASERTA INCA CGIL NAZIONALE COORDINAMENTO IMMIGRATI CGIL MARTIN BUBER-EBREI PER LA PACE CISM-ARCI ITALIA RAZZISMO COORDINAMENTO ASS. SENEGALESI IN ITALIA SENZA CONFINE TEMPI MODERNI A SINISTRA UIL LAZIO COORDINAMENTO IMMIGRATI ROMANI AFRICA INSIEME SINISTRA GIOVANILE Per adesioni fax 06/4465924